

Allegato C: Scheda progetto

SEZIONE 1: DATI ENTE PROPONENTE E DATI PROGETTO

1	Titolo progetto	Fuori dal Comune. Percorsi educativi di attivazione giovanile per il benessere della comunità
2	Anagrafica dell'organizzazione capofila	
2.1	Denominazione dell'ente	Associazione Terra Creativa APS
2.2	Codice fiscale	95620370015
2.3	Sede legale	Via Stradivari 1, 10045 Piossasco, TO
2.4	Sede operativa	Via Stradivari 1, 10045 Piossasco, TO
2.5	Nome e Cognome legale rappresentante	Federica Cavaglià
2.6	Nome e cognome del referente del progetto	Federica Cavaglià
2.7	Indirizzo mail referente di progetto	
2.8	N telefono referente di progetto	
2.9	Pec	info@pec.terracreativa.org
2.10	Anno inizio attività dell'ente	2013
2.11	Indicare data iscrizione al RUNTS, oppure: - data di iscrizione al registro regionale delle ODV, - data di iscrizione al registro regionale delle APS, - per le Fondazioni: anno di iscrizione all'elenco delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate	Registro Unico Terzo Settore Regione Piemonte ATTO DD 1735/A1419A/2022 26/09/2022

3	Territorio di svolgimento delle attività	
3.1	Tipologia di territorio coinvolto ¹ (barrare il tipo di territorio in cui saranno presenti le azioni).	Pianura, collina ☒ Territorio semi montano e montano. ☒
3.2	Elencare i comuni coinvolti dalle azioni progettuali.	None, Candiolo, Alpignano, Beinasco, Castagnole Piemonte, Pinerolo, Rivalta di Torino, Rivoli, Vinovo, Volvera

¹ Comuni montani e parzialmente montani segnalati dall' UNCEM - Unione Nazionale dei Comuni e delle Comunità Montane per l'anno 2002 e classificati ai sensi della Legge 991/1952 - Provvedimenti in favore dei territori montani.

4	Partner	
4.1	Numero di partner coinvolti	3
4.2	Elenco partner. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	
1) Jaqule APS Associazione Promozione Sociale Via Lazio 2, 10043 Orbassano (TO) C.F/P.Iva 09146190013 Davide Giacoletto - segreteria@jaqule.com - 2) Associazione culturale Piccolo Teatro Comico (per Radio Contatto) Associazione Promozione Sociale Via Mombarcaro 69, 10036 Torino (TO) C.F. 97622200018 Franco Abba - piccoloteatrocomicotorino@gmail.com - 3) Yuki ASD - APS Associazione Promozione Sociale Via Bertola 47, 10139 Torino (TO) C.F. 97616660011 Fabiana Fabiani - segreteria@associazioneyuki.org -		

5	Collaborazioni	
5.1	N di collaboratori coinvolti	19
5.2	Elenco collaboratori. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	
Enti non profit	1) Solidarietà e Lavoro s.c.s. - Onlus (per Biblioteca di None) Società Cooperativa Sociale Onlus Piazza San Matteo 14/7, 16123 Genova (GE) P.Iva 03951030108 Ilaria Organetto - 2) Educazione Progetto soc. coop. Onlus (per Informagiovani di None) Cooperativa Sociale soc. coop. Onlus Via Perrone 3 bis, 10122 Torino (TO) P.Iva e C.F. 04495820013 Tamara Nappa - tamara.nappa@educazioneprogetto.it - 3) Banda Filarmonica Comune di None 1815 Piazza Cavour 9, 10060 None (TO) P.Iva e C.F. 94507660010 Marco Viola - 4) Il Chisolino Giornale online Piazza della Resistenza 3, 10060 Castagnole Piemonte (TO) C.F. LRFNDR53H04L219B Andrea Laruffa - 5) Toboga S.S.D. (per Candiolo Village) Società sportiva dilettantistica a responsabilità limitata Via Nosate 39, 20029 Turbigo (MI) C.F. 12356080965 Boris Piasentà - 6) Associazione In(T)essere Associazione di Promozione Sociale Via Alighieri 7, 10040 Rivalta di Torino (TO) C.F./P.Iva 95637760018 Simone Licari - direttivo@apsintessere.it - 7) Manuele la forza dell'amore Onlus Via Roma 57, 10060 None (TO)	
Enti pubblici	1) Comune di None Piazza Cavour 9 None, 10060 None (TO) C.F. 85003190015 Paola Difino - paola.difino@comune.none.to.it - 2) Consorzio Intercomunali dei Servizi Socio Assistenziali - CISA 12 Via Cacciatori 21/12, 10042 Nichelino (TO) C.F. 94035580011 Begheldo Mara - begheldo@cisa12.it - 0116807854 3) Istituto Comprensivo di None Piazza Monsignor Vigo 3, 10060 None (TO) C.F. 94544290011 Elisa Ester Sarullo - toic836006@istruzione.it - 0119863547 4) Comune di Candiolo Via Ugo Foscolo 4, 10060 Candiolo (TO) C.F. 01717430019 Luciana Bosticco - segreteria@comune.candiolo.torino.it - 0119934800 5) Comune di Pinerolo Piazza Vittorio Veneto 1, 10064 Pinerolo (TO) P.Iva 01750860015 Annamaria Lorenzino - annamaria.lorenzino@comune.pinerolo.to.it - 0121361111	

Enti profit	1) Cartoleria merceria Alfabetà di Bruno Anna Maria s.n.c. Via Roma 13, 10060 None (TO) P.Iva e C.F. 02940440015 Anna Maria Bruno - 2) Cartoleria edicola Fontana Anna D.I. Via Beccaria 2c, 10060 None (TO) C.F. FNTNNA65D62L219T - P.Iva 0673130015 Fontana Anna - 3) GZ SRLS (Caffè Cavour) Piazza Cavour 10, 10060 None (TO) P.Iva 12149510013 Giuseppe Alessi - 4) GEA di Scalerandi Chiara (Profumeria Quintessenza) Via Alcide De Gasperi 29, 10060 None (TO) P.Iva 10848040019 Scalerandi Chiara - 5) Fixo di Schipani Giuseppe Via San Rocco 4, 10060 None (TO) P.Iva 12186190018 Francesca Latiana - 6) Centro Estetico Copacabana Piazza San Rocco 12, 10060 None (TO) P.Iva 12700630010 Dominguez Alonso Lorena -
Centri servizio per il volontariato (inserire la denominazione e la provincia)	Vol.TO ETS di Torino Via Giolitti 21, 10123 Torino (TO) C.F. 97573530017 Rosanna Lopez - centroservizi@volontariato.torino.it - 0118138711

SEZIONE 2: PROPOSTA PROGETTUALE

6	Obiettivi generali (riportare una scelta)
	Salute e benessere: promuovere la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
7	Aree di intervento (riportare in ordine di priorità, massimo due scelte).
1° scelta: d) contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio delle persone al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale	
2° scelta: b) sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti	
8	Linee di attività prioritarie (come individuate con specifiche lettere nell'elenco di cui all'art 5 del D.Lgs 117/2017) nelle quali si iscrivono le azioni proposte al finanziamento)
Tutela dei minori in età scolare, accompagnamento delle loro famiglie finalizzato al superamento delle difficoltà che possono ostacolare un sano e inclusivo sviluppo, con particolare attenzione ai minori disabili. Dall'art. 5 del D.Lgs 117/2017: A) interventi e servizi sociali; I) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; L) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa; W) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.	

9	Descrivere l'esperienza dell'ente e il legame con il territorio oggetto delle azioni progettuali. Specificare il <u>numero</u> di anni da cui si svolge l'attività oggetto della presente richiesta. (Massimo 3500 caratteri)
	Dal 2016 come capofila e partner Terra Creativa svolge progetti finanziati in partenariato con enti pubblici/privati, profit/non-profit. Negli ultimi anni ha consolidato la collaborazione con None, ma svolge progetti anche in altri Comuni del torinese. Ha una buona esperienza nella gestione di partenariati complessi (15-20 partner/progetto) e di fondi finanziati (complessivamente circa €100.000/anno). Principali esperienze a None: - 2017-22, collaborazione con l'Orto di Lucky: attività di orticoltura con ragazzi disabili (ColtivAbility) - 2020-22, Travnet (partner): attività formative e tutoraggio di tirocini finalizzati all'inserimento lavorativo a favore di disabili (circa 30) - 2021-in corso, Cascina Attiva (capofila CISA12, coordina Terra Creativa): presa in carico di disabili dai 15 anni (circa 30) attraverso un percorso formativo di creazione di un orto e legato all'operatività di un'azienda agricola con il fine di creare percorsi di crescita personalizzati; attività di socializzazione, integrazione, coinvolgimento della cittadinanza e sostegno alle famiglie - 2019-22, Giovani in Extratime (capofila): contrasto alla dispersione scolastica e sviluppo di competenze trasversali e socio-emotive per circa 80 minori (6-16 anni); sostegno alle famiglie; sostegno a circa 20 allenatori sportivi per la gestione del gruppo e di minori vulnerabili. Il progetto ha portato alla creazione nel 2021 di un centro aggregativo giovanile (Centro Giovani), inizialmente non previsto, sostenuto anche economicamente dal Comune di None e tuttora gestito da Terra Creativa - 2022-in corso, Chiedimi se sono felice (partner): attivazione di reti sul territorio sia di giovani sia di enti (costituzione di un Tavolo Giovani in ottica peer-to-peer) e attività espressive e psico-educative per aumentare il benessere psico-fisico di circa 20 giovani (15-29 anni) (Questi ultimi due progetti e i risultati raggiunti (es. Centro Giovani) hanno avuto un ruolo propulsivo per la stesura della presente iniziativa - 2023-in corso, Domani io... (partner, anche a Candiolo e Vinovo): potenziamento delle attività di orientamento già in essere per ragazzi della scuola secondaria di I grado BES, DSA e con fragilità e attività formative per le famiglie, per la prevenzione della dispersione scolastica. Nel progetto collabora SSD Toboga, gestore del Centro sportivo Candiolo Village Altri territori: - Beinasco, Rivalta di Torino, Volvera: XMing (2017-22) e Futurama (2019-22), come partner: attività di socializzazione, inclusione e creazione di una rete e comunità educante attraverso laboratori ludico-ricreativi per minori 0-6 anni e 6-14 anni e le loro famiglie (circa 150/progetto). Giovani al centro (2022-in corso), come partner: attività ludiche e psico-educative per aumentare il benessere psico-fisico di circa 50 giovani (15-29 anni) - Beinasco: Spazio CreAttivo (2019-in corso), gestito da Terra Creativa: creazione di uno spazio aggregativo e uscite sul territorio per la socializzazione e l'inclusione di disabili dai 16 anni - Pinerolo: dal 2014 coordina e realizza attività di agricoltura sociale con persone disabili presso comunità e associazioni - Rivoli soprattutto, anche Alpignano e Vinovo: dal 2016, ColtivAbility (4 ed.) e Cresco-Fi (3 ed.), come capofila: attività formative e di sviluppo competenze su varie mansioni occupazionali; formazione sulla consapevolezza di sé; sostegno all'inclusione per minori e adulti disabili; coinvolgimento delle scuole e sostegno alle famiglie

10	Descrivere le professionalità presenti all'interno dell'associazione /fondazione(volontario o dipendente) adatte allo svolgimento dell'attività del progetto (esempio: assistenti sociali, medico, infermiere, docente, educatore, formatore). È possibile <u>anche</u> fare riferimento alle risorse esterne che si intende coinvolgere per la progettualità oggetto della presente richiesta. (Massimo 2000 caratteri)
	Il Capofila si avvarrà di: - 1 animatrice sociale di formazione psicologa e 1 psico-terapeuta con esperienza con giovani e persone con fragilità, operative nel doposcuola, orientamento, formazione, supervisione, valutazione dei risultati - 1 tutor DSA con esperienza con bambini e adolescenti, attiva nel doposcuola - 2 educatrici con competenze specifiche di lavoro con giovani e con minori e adulti disabili, attive nella strutturazione e gestione del Centro Giovani, nelle attività di inclusione, orientamento e formazione, nel doposcuola, nel supporto ai genitori, nella mediazione tra i soggetti coinvolti. Inoltre, un'educatrice con consolidata esperienza di gestione di progetti finanziati, si occuperà anche del coordinamento, della strutturazione/programmazione delle attività, verifica del raggiungimento degli obiettivi, dei contatti con gli altri enti - 2 animatori con competenze di lavoro con gruppi di giovani e minori disabili, operativi nelle attività ludico-ricreative del Centro Giovani, nell'integrazione dei minori disabili, nella gestione delle attività aperte alla cittadinanza e nell'interazione con i territori limitrofi - 1 amministrativa per la produzione e gestione della documentazione amministrativa e rendicontativa in collaborazione con la coordinatrice e gli altri enti - Volontari con competenze in campo educativo, psicologico, formativo con giovani; progettazione, rendicontazione, M&V; sostegno ai compiti Sarà valorizzata anche l'esperienza di partner e collaboratori per prendere in carico più ambiti sociali e della vita dell'individuo e sostenere efficacemente i destinatari. Con peculiarità e risorse diverse, tutti gli enti vantano esperienza nel coinvolgimento di giovani e persone fragili e/o con disabilità. Si segnala la presenza di 1 educatore e 1 assistente sociale di CISA12, 2 figure amministrative dei Comuni di None e Candiolo, istruttori sportivi e tecnici esperti nelle attività previste (teatro, formazione digitale, musica, radio, ecc.).

11	Analisi di contesto: descrivere il contesto in cui è inserita l'attività progettuale e le problematiche a cui si intende rispondere. Se possibili fornire dati oggettivi e analisi sulla problematica in oggetto. (massimo 3000 caratteri).
	Il progetto si concentra a None e Candiolo, con bisogni analoghi. Il problema generale è il malessere diffuso tra i giovani, particolarmente acuto tra i più fragili. La pandemia ha imposto misure di contenimento, che hanno drasticamente ridotto gli spazi d'incontro e partecipazione, penalizzando soprattutto i giovani, oltremodo quelli disabili o svantaggiati: sono aumentate disuguaglianze e difficoltà d'accesso ai diritti garantiti, povertà educativa e dispersione scolastica, le fragilità relazionali. Secondo le prove Invalsi 2023, nell'a.s. 2022-23 l'8,7% degli studenti dell'ultimo anno delle superiori rientra nella definizione di dispersione implicita; Save the Children riporta che nel 2022, l'11,4% dei minori piemontesi non arriva al diploma. Ciò accade in un contesto generale indebolito: nel 2020, a None sono 180 famiglie e minori che usufruiscono di un servizio sociale professionale e 34 famiglie partecipano ad attività di sostegno alla genitorialità; a Candiolo rispettivamente 134 e 25 (Istat). Nel 2021, i minori non disabili seguiti da CISA12 sono 433 in calo rispetto al 2018 e i minori disabili 247 in forte aumento, invece (Dir.Welfare Reg.Piemonte 2023). Si riscontra la carenza di spazi di condivisione per i giovani e di attività pomeridiane ricreative, culturali, formative per quelli tra 12-30 anni (il 18% di nonesi e candiolesi; Istat 01/2023), che permettano loro di occupare il tempo libero e sviluppare competenze trasversali. Dove esistono realtà ricreative, risulta accentuata la difficoltà d'integrazione dei minori in situazioni di disagio familiare e difficoltà relazionale, soprattutto dei disabili (24 all'I.C. di None, 14 a Candiolo; dati comunali, a.s. 2022-23). Alla base, vi è la difficoltà d'intercettare bisogni, situazioni di malessere e fragilità e quindi proporre attività mirate e contesti piacevoli capaci di sostenerli nella crescita. Le famiglie lamentano anche il bisogno di un sostegno strutturato ai compiti. Il malessere diffuso dei giovani è anche effetto della mancanza di un sistema integrato di sostegno delle loro vulnerabilità, che sia in grado d'intervenire dove ci siano dei vuoti. Infatti, i territori presentano risorse e opportunità: tuttavia queste sono molto settoriali e non coprono i bisogni in modo trasversale. Sostenere i giovani significa anche agire sulle famiglie, ad es., agendo sulla precarietà della loro rete informale, che non favorisce momenti di sostegno, confronto, svago, ma anche incentivare la collaborazione tra chi promuove opportunità e attività: le associazioni (26 a None, 17 a Candiolo; registri comunali 2023), incidendo, ad es., sulla difficoltà di comunicazione sia tra loro sia con i cittadini e sulle criticità nel coordinare le attività e mettere in rete le risorse in un'ottica d'insieme. Nonostante le carenze, tutti i territori coinvolti nel progetto presentano una grande volontà di coesione e proattività degli enti pubblici e privati nel migliorare le condizioni della cittadinanza.

12	Obiettivo del progetto: descrivere l'obiettivo progettuale, ovvero il cambiamento che si intende produrre con le azioni progettuali. Descrivere i soggetti beneficiari delle attività. (Destinatari delle attività). (massimo 3500 caratteri)
	L'iniziativa ambisce ad aumentare la condizione di benessere psico-fisico e contrastare le condizioni di fragilità e di svantaggio in un'ottica d'inclusione sociale e di valorizzazione dell'individuo e della comunità. Per raggiungere gli obiettivi e aumentare l'efficacia delle azioni, s'intende attivare una rete di comunità, agendo e intrecciando più livelli: - potenziando le opportunità di accesso a momenti di educazione informale, al fine di incentivare l'apprendimento di competenze e favorire la conoscenza reciproca, la creazione di comunità, lo scambio (anche interculturale); - attivando la rete tra associazioni ed enti locali che promuovono attività con particolare riferimento al target di progetto; - attivando reti informali tra famiglie, anche in sostegno del loro ruolo genitoriale; - attivando reti informali tra minori dello stesso territorio e di quelli limitrofi; - creando opportunità in cui sperimentarsi, confrontarsi e occupare il tempo libero; - sostenendo chi ha difficoltà scolastiche; - favorendo l'inclusione di soggetti fragili (svantaggiati e/o con disabilità). L'ambizione è che il raggiungimento di questi obiettivi avvii un cambiamento di mentalità: se le persone (giovani o adulte, vulnerabili o no) hanno la possibilità di avere dei luoghi (fisici e non) in cui poter stare, condividere ed esprimersi valorizzando le proprie risorse, avranno maggiori possibilità di trovare nuove soluzioni ai problemi, essere sostenuti nel momento di difficoltà e sentirsi parte di una comunità accogliente. Tutto ciò non può avvenire nell'arco del progetto, ma l'ambizione è che questo sia un tassello verso nuove progettualità, così come le precedenti hanno messo le basi per la presente iniziativa. Le attività si indirizzano principalmente agli under 30, ma in un'ottica d'inclusione e di benessere generale alcune azioni sono rivolte anche a over 30 e agli enti. In questo modo il Centro Giovani (CG), in cui si prevedono varie attività con differenti target, diverrà un vero e proprio centro aggregativo. Nello specifico i destinatari sono: - Circa 140 minori tra 4-18 anni con particolare attenzione a coloro in condizione di fragilità e/o con disabilità (Comune di None): nel doposcuola, nel CG e nelle attività dei territori limitrofi; tra i 12-18 anni coinvolta anche nella formazione dei volontari del doposcuola e antenne peer (None e Candiolo) - Circa 50 giovani tra 19-30 anni coinvolti come volontari nel doposcuola, nelle attività del CG e nei Tavoli delle Associazioni (None e Candiolo) (Di questi due target s'includono: circa 10 giovani tra 15-25 anni con disabilità provenienti dai Comuni del CISA12 coinvolti nell'attività del CG; circa 15 alunni disabili dell'I.C. di None coinvolti nel doposcuola e nelle attività ludico-ricreative rivolte a studenti tra 4-14 anni; circa 8 alunni disabili frequentanti l'I.C. di Candiolo coinvolti nelle attività svolte a Candiolo e a None) - 10 minori con disabilità coinvolti nelle attività del progetto sul Comune di Rivoli - 20 adulti con disabilità coinvolti come destinatari e aiuto-operatori nelle attività ludico-ricreative (insieme ai giovani nonesi) presso il Comune di Rivoli e di Beinasco e in attività di manutenzione e pulizia presso le sedi di progetto - Circa 80 adulti (familiari dei minori e altri cittadini) (None) - Circa 150 cittadini dei comuni coinvolti, che beneficeranno indirettamente delle attività (es. insegnanti, compagni di scuola, amici, conoscenti, volontari di altre associazioni)

13	Strategia d'intervento: descrivere le modalità di realizzazione dell'intervento e le fasi in cui è articolato. Descrivere come le attività proposte si integrano con i servizi e le istituzioni presenti sul territorio. Descrivere gli aspetti di innovazione presenti nel progetto. (massimo 3500 caratteri)
	L'intervento è stato costruito con i Comuni di None e Candiolo, CISA12, I.C. di None e Tavolo delle Associazioni nonesi, in continuità con altri progetti. Sono previste azioni trasversali (coordinamento, comunicazione, monitoraggio attività e finanziario, rendicontazione) e azioni riconducibili alle seguenti macro-attività: - Doposcuola - Centro Giovani (CG) - Attività d'integrazione (disabilità) - Interazione con Comuni limitrofi - Spazio Famiglia e Comunità - Volontariato e formazione Nel mese 1 sono previste la programmazione e l'avvio delle attività (anche da un punto di vista amministrativo); tutte le azioni si svolgono in parallelo per i restanti mesi, tranne le attività di doposcuola e integrazione con la disabilità, che si tengono nel periodo scolastico (in agosto le attività sono ridotte). È sempre garantita la presenza di professionisti. Le attività si realizzano secondo una metodologia di gruppo, che può contribuire con maggiore efficacia al potenziamento del benessere del singolo e del sentimento di appartenenza. Attraverso il coinvolgimento attivo del Tavolo delle Associazioni a None e Candiolo il progetto mira a integrare i servizi offerti con altri non ancora presenti, mettendo in rete gli enti, ottimizzando le risorse esistenti e raggiungendo più destinatari. Ad es. s'intende ampliare le opportunità offerte dal CG (già attivo a None come spazio d'incontro, gioco e confronto) con uno spazio per famiglie per fare rete (richiesto soprattutto dai genitori già coinvolti nel doposcuola e nel CG), un'area multiservizi con prestito libri, eventi e gaming (servizi già in parte erogati dalla biblioteca), l'organizzazione di iniziative da parte di altri enti dei territori, ecc. Anche lo scambio con i Comuni limitrofi mira a integrare ciò che già esiste: a Candiolo, ad es., vi è un fervido centro sportivo, di cui s'intende ampliare il raggio d'azione e la varietà delle attività. Principali aspetti innovativi: - La centralità della persona e della sua rete: lo sviluppo delle potenzialità è il motore delle azioni progettuali, in un'ottica di partecipazione attiva e di empowerment della persona. L'individuo è portatore di saperi utili per sé e per la comunità: attraverso la co-progettazione con i destinatari, s'intende evidenziare l'importanza della partecipazione attiva e del contributo di ciascuno (qualsiasi siano le sue abilità) per potenziare il proprio e l'altrui benessere. - La creazione sperimentale di un centro multiservizi, che funga da modello replicabile in altri contesti e che nasce da uno spazio sviluppato durante un precedente progetto. Le maggiori innovazioni non presenti sul territorio sono: la presenza di un makerspace, che promuove un approccio laboratoriale in cui apprendere tramite progettazione condivisa, sperimentazione di capacità e problem solving; uno spazio per famiglie in cui sperimentare nuove modalità d'interazione e risoluzione di problemi, rendendole attive nel miglioramento del proprio benessere. - L'interazione con i territori limitrofi per stimolare la messa in rete e permettere ai beneficiari di conoscere ulteriori opportunità: sinergia tra gli enti coinvolti per diversificare l'offerta e al contempo costruire insieme una comunità educante. - La formazione di giovani come peer educator: non solo sono coinvolti attivamente secondo il modello cooperativo, ma possono fungere da "antenne" per intercettare difficoltà, migliorare ascolto e comunicazione.

13.1	Descrivere il ruolo dei partner e delle collaborazioni nello svolgimento dei progetti (massimo 2000 caratteri)
	Enti pubblici: CISA 12 (confronto e segnalazione minori in difficoltà), Comuni di None, di Candiolo e di Pinerolo (messa in rete, promozione e utilizzo locali), I.C. di None (confronto con insegnanti e supporto a minori in difficoltà).
	Enti del Tavolo delle Associazioni di None: confronto sui bisogni, supporto per la gestione del centro multiservizi e dello Spazio Famiglie, promozione del progetto e messa in atto di una strategia comunicativa. In particolare: - Coop. Solidarietà e lavoro - Biblioteca: eventi, gaming, ampliamento prestito libri al CG; - Coop. Educazione Progetto - Informagiovani: incontri informativi e formativi sul tema del benessere digitale, attività di social challenge, formazione sulla comunicazione digitale; - Banda Filarmonica None: prova della banda aperta al pubblico c/o CG, avvicinamento agli strumenti musicali durante le attività del doposcuola.
	Enti territori limitrofi: TEEN LAB (gestito dal Comune di Pinerolo), Ass.culturale Piccolo Teatro Comico - Radio Contatto di Vinovo, In(t)essere di Rivalta di Torino, Jaqué di Volvera, Chisolino di Castagnole Piemonte, Spazio CreAttivo di Beinasco, Cresco-Fi di Rivoli, Yuki ASD di Alpignano, Vol.TO di Torino. Lo scambio di conoscenze e competenze condivise e le azioni svolte tra gli enti coinvolti, sarà l'occasione per ragionare insieme sull'importanza dei luoghi e delle attività e come questi possano sviluppare partecipazione attiva alla vita di comunità e al contempo favorire il benessere, portando così all'interno delle associazioni le riflessioni che sono già state intraprese in questi anni dai giovani nonesi.
	Commercianti del territorio di None (già in rete da due anni): Cartoleria Alfabeta, Cartoleria Fontana, Caffè Cavour, Profumeria Quintessenza, Articoli informatici Fixo, Centro estetico Copacabana; questi parteciperanno accettando i buoni acquisto consegnati ai volontari del doposcuola come riconoscimento del loro ruolo e impegno.

13.2 Tabella riassuntiva della strategia di intervento: suddividere nella seguente tabella le principali azioni progettuali, indicando a chi sono rivolte, i soggetti coinvolti.

N	Tipologia di azione	Descrizione dell'azione	Beneficiari	Soggetti attuatori (capofila, partner, collaboratori)
1	Doposcuola, si svolgerà nei locali dell'IC None una volta a settimana (per 5 ore di cui 3 per la secondaria di primo grado e 2 per la primaria); uno spazio di sostegno ai compiti e allo studio aperto a tutti i bambini e ragazzi della scuola primaria e secondaria di I grado che vogliano partecipare; gestito da volontari con il supporto di due educatori, una psicologa per la gestione delle dinamiche di gruppo e una tutor DSA per il supporto nell'apprendimento di nuove metodologie di studio. I volontari sono formati su alcuni aspetti teorici e pratici riguardanti l'interazione e il supporto dei più giovani; inoltre, è previsto un riconoscimento simbolico per il loro impegno con dei buoni acquisto da	Scuola primaria: gli incontri si svolgono in orario pomeridiano e prevedono un affiancamento nello svolgimento dei compiti, per un rafforzamento e uno sviluppo delle competenze. Scuola secondaria di I grado: gli incontri sono suddivisi in una prima parte di accompagnamento allo studio e una seconda di attività (interne ed esterne) in diversi ambiti con il coinvolgimento di enti, associazioni, cittadini, professionisti del territorio, per far sperimentare i ragazzi in diversi contesti culturali, ricreativi, formativi e sviluppare competenze trasversali (es. attività musicali, di gaming, di educazione digitale, ecc.). Inoltre, si prevedono attività e momenti di confronto informali dedicati esclusivamente allo sviluppo di competenze socio-emotive condotti dalla psicologa. Si tratta di attività di gruppo, volte a scoprire e implementare le competenze socio-relazionali e comunicative; attraverso le stesse modalità, si prevedono anche attività pensate per lo sviluppo dell'intelligenza emotiva, atte a stimolare i ragazzi a una maggior competenza nel riconoscimento delle emozioni - proprie e altrui - e a una maggior efficacia nell'espressione e gestione delle stesse. Le attività si svolgeranno all'interno dell'IC None.	Circa 60 alunni scuola primaria e scuola secondaria di I grado (di cui	Terra Creativa APS, che gestisce e coordina le attività CISA 12, che segnala i minori con situazioni di fragilità (disabilità, BES, ecc.) I.C. None, che segnala casi/necessità particolari, mette a disposizione un'aula e attiva il confronto continuo tra progetto e insegnanti Comune di None: messa in rete, promozione e utilizzo locali Emanuele la forza dell'amore, che indirizza i minori con disabilità della propria associazione alle attività di progetto Banda Filarmonica: prova degli strumenti musicali per la cultura dei genitori
2	Centro Giovani (CG), si attiverà a None presso i locali messi a disposizione durante una precedente progettualità con la stessa funzione. Una volta a settimana l'incontro con i giovani già attivo nel Comune di None sarà consolidato con l'obiettivo di farne un polo multiservizi che possa accogliere tutta la cittadinanza, diversificando proposte e momenti dedicati (vedi punto 5 Spazio Famiglie). Le attività di progetto previste sul territorio di None verranno principalmente svolte in questo luogo, che quindi diventerà in senso più lato un centro di aggregazione. Nello specifico vi sarà un incontro a settimana di apertura libera per i giovani, un incontro a settimana di attività ludico-ricreative e di sviluppo di competenze trasversali e digitali per i	Saranno calendarizzate sia attività strutturate che momenti liberi per attivare opportunità specifiche per giovani e famiglie a titolo gratuito, a sostegno dei più fragili, e per rispondere ai bisogni del territorio. Per rispondere a bisogni reali, si vuole incentivare la co-progettazione delle attività con i destinatari; sarà anche proposto un questionario a inizio progetto per comprendere al meglio le passioni di ognuno (così da ideare attività che aumentino la partecipazione), proporre attività dove possano scoprire le loro abilità, i loro talenti, sperimentare la partecipazione a una rete sociale, condividendo idee e strategie. A supporto della creazione di questo spazio dedicato a differenti tipi di servizi e attività, si intende allestire anche una stanza multimediale, la cui idea arriva dal confronto al Tavolo Giovani attivato in un precedente progetto. Questa sarà ideata e utilizzata dai giovani e dagli adulti già coinvolti nel progetto, ma sarà anche aperta alla cittadinanza interessata. L'idea è fornire alle famiglie e alla cittadinanza diversi tipi di opportunità: a titolo di esempio corsi di alfabetizzazione per donne straniere, momenti formativi su pratiche amministrative di vario genere (es. richieste al sostegno al reddito, attivazione dello spid, ecc.), sull'utilizzo di strumenti tecnologici con il supporto della stanza multimediale (es. app necessarie per la vita scolastica dei figli, app per la mensa scolastica, ecc.) e occasioni di svago e di socializzazione. Saranno realizzate attività quali produzione audio (podcast, musica, ecc.), utilizzo di	Circa 80 giovani (di cui circa 10 con disabilità) Circa 80 adulti	Terra Creativa APS, che gestisce e coordina lo spazio e le attività Comune di None: messa in rete, promozione e utilizzo locali Tutti i partner di progetto usufruiranno dello spazio per proporre attività strutturate e per informare i giovani e la cittadinanza delle loro proposte sul territorio
3	Attività ludico-ricreative e di sviluppo di competenze trasversali e digitali, da svolgersi nel Comune di None presso il CG, la Biblioteca, l'Informagiovani: 3.1. un incontro a settimana per attività ludico-ricreative di sviluppo di competenze trasversali e digitali per l'integrazione di giovani con e senza disabilità presso CG, biblioteca e Informagiovani 3.2. un incontro a settimana da novembre a giugno per attività ludico-ricreative di sviluppo di competenze per l'integrazione di bambini con e senza disabilità presso il CG.	Si intende aumentare le attività offerte in orario extra-scolastico volte a potenziare le competenze trasversali e socio-emotive in maniera inclusiva, tenendo in considerazione le disabilità e i bisogni speciali. Le iniziative sono proposte in sinergia e in continuità con le varie realtà del territorio, che già propongono svariate attività e coinvolgono alcuni bambini e giovani. Per ampliare i destinatari e includere anche coloro che hanno una disabilità, è fondamentale la creazione e l'implementazione di una solida rete territoriale. Soprattutto durante il periodo estivo, ma anche durante il resto dell'anno, si intendono organizzare idee formative didattiche culturali, orienteering, esperienze presso parchi avventura e visite in musei. Il coinvolgimento della Banda Filarmonica prevede la presentazione delle loro proposte presso il CG e un'esibizione in loco acquistando anche un brano musicale dedicato al progetto e ai giovani. La collaborazione con la Biblioteca prevede l'implementazione del servizio di noleggio libri presso il CG, la realizzazione di attività di gaming e l'organizzazione di eventi ad hoc (sia in biblioteca sia presso il CG). Inoltre, i giovani sono messi in contatto con il CSV Vol.Ta. in un'ottica di supporto e orientamento per quanto riguarda le opportunità formative e di volontariato già in essere; potrà anche veicolare nuove progettualità emerse dai giovani stessi.	Circa 80 tra giovani (con disabilità e senza) Circa 40	Terra Creativa APS, che gestisce e coordina le attività (tra cui quelle di integrazione per i bambini in età 6-11 anni) CISA 12, per la condivisione e confronto su situazioni di fragilità Comune di None: messa in rete, promozione e utilizzo locali Informagiovani, che realizza le attività di social challenge, formazione comunicazione e benessere digitale Biblioteca, che realizza le attività di gaming, attività legate alla lettura, attiva una collaborazione per ampliare il prestito libri
4	Interazione con i territori limitrofi, si svolgerà presso le sedi dei partner/collaboratori coinvolti per incentivare il dialogo, la valorizzazione delle risorse dei territori, sperimentare nuove forme di socializzazione e scambio con i coetanei. Il numero di incontri sul territorio di Candiolo saranno una volta a settimana da novembre a giugno. Le attività sugli altri territori saranno valutate e concordate durante la co-progettazione e pianificazione con gli enti e i beneficiari.	Si intende organizzare una serie di attività in diversi Comuni più o meno vicini a None, rivolte in particolare a chi frequenta il CG e il doposcuola. Queste saranno anche occasione per le "antenne peer" di scoprire nuove realtà con cui confrontarsi: da un lato, si riporteranno all'interno del progetto nuove competenze e punti di vista e, dall'altro, i nonesi porteranno agli altri giovani il lavoro di riflessione, fatto nel progetto precedente, sul tema partecipazione e benessere (vedi attività 7). Presso il Comune di Candiolo si intende proporre alcune delle attività di maggior successo di None. In particolare è emersa l'esigenza di mettere in relazione le realtà attive, promuovere il confronto e la condivisione di bisogni, obiettivi e attività in essere e quelli che si vorranno sviluppare. Pertanto, s'intende attivare il Tavolo delle Associazioni attingendo dall'esperienza nonese realizzata in un progetto nel 2022. Inoltre, a seguito di un confronto con il Comune è emerso il bisogno di creare uno spazio d'incontro per i giovani con uno sguardo all'esperienza del CG di None. S'intendono pertanto strutturare degli incontri presso: - il teatro del centro sportivo Candiolo Village dedicato ai giovani (una volta a settimana); Terra Creativa APS con i soggetti attivi sul territorio lavoreranno per l'attivazione di questo spazio al fine di creare una sorta di CG; ai giovani che si inseriranno in questa attività si porrà anche di	Circa 60 giovani del territorio di None e dei territori coinvolti in	Terra Creativa APS, che programma e coordina le attività Enti collaboratori di progetto provenienti da altri territori: TEEN LAB di Pinerolo, Radio Contatto di Vinovo (Associazione culturale Piccolo Teatro Comico), Jaquale APS di Volvera, Yuki ASD di Alpignano, Chisolino di Pinerolo, InT!essere APS di Rivalta di Torino Educazione Progetto, che nell'ambito dell'Informagiovani di Rivoli collabora con il progetto Cresco-Fi per lo sviluppo di competenze trasversali Comune di Pinerolo: messa in rete e condivisione della progettualità Teen Lab, promozione del progetto e utilizzo locali
5	Spazio Famiglia è Comunità, attivo presso il CG di None una volta a settimana: uno spazio dedicato ai genitori per rafforzare la vicinanza solidale, mettendo in relazione tra loro le famiglie stesse per condividere, confrontarsi, facilitare il dialogo e sviluppare la rete tra famiglie e associazioni del territorio per individuare opportunità ed esigenze. Lo spazio è ideato in collaborazione con CISA 12 sull'esperienza sviluppata con il progetto Pippi della Regione.	Sono in programma attività volte all'inclusione e integrazione. Si intende realizzare anche attività ludiche e ricreative e concordare momenti più o meno strutturati e conviviali pensati con le famiglie stesse. La proposta è anche di utilizzare questo spazio per attivare dei "matching", ad es. per la mobilità condivisa: far incontrare le famiglie delle persone che svolgono le stesse attività sportive/ludiche/ricreative, per aiutarsi e condividere trasporti/passaggi; l'obiettivo è alleggerire e agevolare le famiglie nella gestione quotidiana delle attività extra, mettendo in rete più famiglie possibile e con gli stessi bisogni. In questo contesto, importante è stimolare anche l'incontro e la conoscenza di famiglie con figli con disabilità. Per fare ciò è necessario collaborare e coordinarsi con le realtà associative che operano sul territorio a favore dei minori. Questi momenti saranno strutturati in modo tale che le famiglie potranno portare con sé i figli, si prevederanno spazi e attività sia separate che condivise a seconda delle esigenze e degli obiettivi. Si garantiranno, quindi, sia momenti di condivisione tra genitori e figli sia attività e servizi ad hoc per entrambi i target. Durante l'apertura verrà anche data alla cittadinanza l'opportunità di usufruire della sala multimediale. L'idea è fornire alle famiglie e alla cittadinanza diversi tipi di opportunità: a titolo di esempio corsi di alfabetizzazione per donne straniere, momenti formativi su pratiche amministrative di vario genere (es. richieste al sostegno al reddito, attivazione dello spid, ecc.)	Circa 40 familiari dei minori (6-11 anni) coinvolti nelle attività nonettuali	Terra Creativa APS, che gestisce e coordina l'attività CISA 12, che intercetta e segnala i bisogni, soprattutto rispetto alle famiglie più vulnerabili Comune di None: messa in rete, promozione e utilizzo locali
6	Messa in rete delle realtà locali nel Comune di None e di Candiolo, si svolgerà un incontro al mese in alternanza presso il CG di None e il Candiolo Village per la messa in rete delle realtà locali: per valorizzare le risorse già esistenti e creare nuove opportunità partendo da un confronto e da esigenze reali, oltre ad ampliare il numero di beneficiari e far conoscere le attività proposte dai vari soggetti.	Grazie a collaborazioni attive in progetti precedenti sul territorio nonese, si è avviato un lavoro sulla comunicazione delle iniziative e delle proposte presenti sul territorio. Concretamente si sono avviati dei primi tavoli tra associazioni che si intendono potenziare in questa iniziativa e che fungono da contenitori comune dove proporre, condividere e ricordare tutte le attività degli enti. Si intende incrementare la proposta sul territorio di attività rivolte a tutti i target destinatari del progetto. Sul materiale comunicativo che verrà elaborato, si evidenzierà il contributo della Regione Piemonte per il supporto al progetto. Oltre alla messa in rete delle associazioni del Comune di None si intende ampliare e consolidare il network con le altre realtà coinvolte nel presente progetto, mettendo in relazione queste con le associazioni nonesi. Infine, sarà fondamentale proseguire e approfondire la collaborazione con i servizi sociali e l'I.C. di None per avere un costante confronto su situazioni difficili, bisogni e risorse del territorio. Sull'esperienza di None, si intende dar vita a un Tavolo delle Associazioni anche nel Comune di Candiolo, che metta in rete le realtà di quel territorio. Si ritiene interessante, inoltre, proporre uno scambio tra i due Tavoli, per ampliare maggiormente l'interazione tra i due territori.	Circa 12 Associazioni/C cooperative del territorio di None e Candiolo	Terra Creativa APS, che coordina e gestisce l'attività Comune di None: messa in rete, promozione e utilizzo locali Comune di Candiolo: messa in rete e progettazione condivisa, promozione e utilizzo locali Informagiovani di None Banda Filarmonica di None Biblioteca di None Toboga SSD di Candiolo (Candiolo Village)
7	Formazione di giovani volontari e antenne peer, si svolgerà presso il CG di None un incontro al mese per la formazione dei giovani, alternando la formazione dei volontari del doposcuola e del CG a quella per le "antenne peer", per abilitare/capacitare giovani peer e renderli protagonisti del cambiamento della propria comunità.	Si intendono formare dei giovani tra i 12 e i 30 anni che fungano da figure di supporto e di mediazione territoriale, che si propongano come "antenne peer" nei loro ambienti di vita (scuola, associazioni, territorio) e imparino a leggere e intercettare (in connessione con il progetto e i servizi territoriali) situazioni di malessere, di ritiro sociale, di disagio e rilevare potenzialità e risorse. I volontari del doposcuola avranno occasioni di formazione e confronto con i professionisti coinvolti per affrontare tematiche quali: le dinamiche di gruppo, la motivazione, la gestione delle emozioni, ecc. In particolare, verranno creati dei momenti di condivisione di attività e buone pratiche con le organizzazioni con cui si entrerà in contatto sia sul territorio di None sia nei territori limitrofi (in particolare Candiolo). Alcune iniziative saranno realizzate insieme ai membri delle associazioni con cui si realizzeranno alcune attività e partecipanti nonesi al progetto, in modo che i ragazzi si sperimentino e apprendano nuove competenze. Vi sarà poi un confronto in cui i nonesi potranno portare la loro esperienza di "antenne peer". Sarà occasione per ragionare sull'importanza dei luoghi e delle attività, come questi sviluppano partecipazione attiva alla vita di comunità e favoriscono il benessere: questo lavoro e tali riflessioni sono già state intraprese in questi anni dai giovani nonesi che quindi porteranno la loro esperienza.	Circa 50 ragazzi tra i 12 e i 30 anni	Terra Creativa APS, che coordina e gestisce la formazione con il supporto degli enti dei 2 Tavoli delle Associazioni

8	Coordinamento	Attività di coordinamento delle attività; organizzazione di riunioni di programmazione di attività e budget, riunioni operative.	A beneficio di tutti	Capofila, partner e collaboratori
9	Rendicontazione	Attività di raccolta e controllo dei documenti amministrativi, giustificativi delle spese sostenute, da parte del Capofila in collaborazione con partner e collaboratori	A beneficio di tutti	Capofila, partner e collaboratori
10	Monitoraggio e valutazione	Attività di monitoraggio delle attività e del piano finanziario; attività di valutazione in itinere e finale.	A beneficio di tutti	Capofila, partner e collaboratori
11	Comunicazione e diffusione dei risultati	Definizione delle modalità di comunicazione esterna e realizzazione di strumenti di comunicazione e promozione del progetto e successivamente di diffusione dei risultati	Tutti	Capofila, partner e collaboratori
12				
13				
14				
15				

16				
17				
18				
19				
20				

14	Volontari	
14.1	Numero di volontari coinvolti	23
14.2	Descrivere in che modo i volontari saranno coinvolti nelle attività di progetto. Specificare, se previste, le attività di formazione ad essi rivolte. (massimo 2.000 caratteri)	

Negli anni precedenti, a None, l'Associazione ha coinvolto diversi volontari. Partendo da ciò e dall'esperienza maturata, si intende nuovamente coinvolgere e ampliare il gruppo dei volontari che saranno 13 (Associazione Terra Creativa) per l'azione 1 di Doposcuola/spazio di sostegno ai compiti e allo studio per bambini e ragazzi, l'azione 6 di messa in rete delle realtà locali e l'azione 7 di formazione di giovani volontari e antenne peer.

Per l'azione 1, i volontari gestiranno il supporto allo studio con la costante formazione, il supporto e il confronto con due educatori, uno psicologo e un tutor DSA. Sono previsti alcuni momenti iniziali di formazione su alcune tematiche riguardanti: lo sviluppo cognitivo di queste fasce di età, le modalità comunicative e d'interazione per la creazione di un favorevole ambiente di apprendimento (tempi/giochi/linguaggio), la gestione delle emozioni, ecc; vi saranno poi alcuni momenti di monitoraggio in itinere, di confronto sulle dinamiche di gruppo e sulle esigenze di singoli alunni e uno finale di restituzione e valutazione del percorso.

Saranno presenti 3 volontari del Comune di None per il supporto all'azione 2 presso il Centro Giovani, per la quale contribuiranno all'apertura dello spazio (per garantire l'accesso allo spazio multimediale anche per la cittadinanza), il sostegno agli operatori durante le attività con i giovani svolte dalle varie associazioni e supporto per la comunicazione del progetto (compresa la gestione di un canale di comunicazione del Tavolo delle Associazioni). Inoltre saranno coinvolti nell'organizzazione e realizzazione dell'evento finale.

3 volontari saranno messi a disposizione dal Comune di Candiolo per il supporto nell'apertura e gestione dello spazio, lo scambio con il CG di None e per l'organizzazione e realizzazione dell'evento.

2 volontari di Yuki ASD e 2 volontari di In(T) supporteranno l'azione 4 di interazione con i territori limitrofi e l'organizzazione e realizzazione dell'evento.

Risultati

- Aumentate opportunità di coinvolgimento dei giovani
- Aumentata autonomia dei partecipanti disabili nello svolgimento di azioni quotidiane fondamentali per la partecipazione alla vita della comunità
- Migliorate competenze personali, scolastiche, comunicative, relazionali dei partecipanti disabili e non, per esprimere al meglio le proprie potenzialità e i propri talenti e sentirsi parte della comunità
- Rafforzate capacità dei genitori nella gestione emotiva delle situazioni quotidiane di difficoltà e nella gestione dello stress psico-fisico
- Aumentata partecipazione attiva di persone disabili e non nella vita quotidiana della comunità
- Implementata la rete tra famiglie per condividere problematiche e difficoltà e stimolare lo scambio e il sostegno
- Promossa la diffusione di una cultura orientata alle attività ricreative, che faccia delle stesse strumenti di aggregazione e crescita sociale dalle connotazioni terapeutiche, riabilitative e inclusive
- Consolidata la rete di conoscenza e collaborazione tra i partecipanti, tra gli enti e tra i due, favorita da un sistema di comunicazione e confronto efficace
- Beni/servizi (None e Candiolo): apertura del CG come polo multiservizi, attivazione del Tavolo delle Associazioni, dello Spazio Famiglia e Comunità e della sala multimediale

Impatto

- Creare delle comunità cittadine più inclusive per tutti
- Dare vita a spazi di cittadinanza attiva, inclusivi e socializzanti
- Sostenere lo sviluppo e la crescita dei minori da un punto di vista scolastico e personale
- Sostenere e accompagnare i ragazzi nella ricerca e nell'orientamento lavorativo o scolastico
- Migliorare il benessere psico-fisico dei giovani,, delle persone con disabilità e delle famiglie
- Diminuire il ricorso a pregiudizi e stereotipi che vedono la persona disabile solo legata alla propria situazione psichica e/o fisica
- Aumentare la responsabilità e il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati nella costruzione di una società più inclusiva

16	Strategia di sostenibilità futura dell'azione progettuale: evidenziare la creazione di azioni, servizi e saperi che rimangano attivi nel tempo anche al termine del finanziamento specifico. Elencare elementi concreti e verificabili a supporto di quanto dichiarato. (massimo 2.500 caratteri)
	Il coinvolgimento di Comune, scuola, servizi sociali e l'avvio negli scorsi anni di attività e servizi realizzati grazie al progetto Giovani in Extratime, hanno avviato un processo di creazione di relazioni e cooperazione che con il progetto sarà ampliato e messo a sistema. Il Comune di None stesso ha sostenuto economicamente e mantenuto attivi in questi anni il doposcuola e le attività del CG. Ugualmente si vuole agire a Candiolo, consolidando i legami esistenti tra istituzioni e associazioni affinché portino avanti le attività e le collaborazioni nel tempo. Il Comune e Toboga SSD garantiranno la disponibilità dello spazio individuato per il progetto e, gli enti che già si rivolgono ai giovani e che verranno coinvolti nel Tavolo delle Associazioni (es. Pro Loco Young, Cooperativa Oltre La Siepe), potranno essere promotori di nuove opportunità. In ultimo, il Comune di Candiolo ha espresso un forte interesse a mantenere nel tempo le attività che si apriranno sul territorio grazie al progetto (soprattutto se queste daranno vita a una buona partecipazione). Inoltre, la costruzione di reti con gli enti pubblici e privati e la co-progettazione con la cittadinanza permette d'innescare delle azioni future che rendano gli attori più coinvolti e responsabilizzati nel creare un sistema di sostenibilità. Si potrà avviare una cogestione tra cittadini, volontari ed enti del CG, si ipotizza l'inserimento e la prosecuzione di alcune attività all'interno di altri servizi già esistenti (come l'Informagiovani o la biblioteca) che continueranno il lavoro di comunicazione del Tavolo delle Associazioni o proporranno delle attività per i giovani. La creazione di collaborazioni tra CISA12 e soggetti pubblici/privati (non profit/profit) interessati a farsi promotori del progetto e del modello proposto per sviluppare le attività su altri territori attraverso partenariati, sponsorizzazioni, creazione di eventi congiunti, incrementerà la possibilità di future progettualità. Infine, come accaduto in passato, i partecipanti interessati in determinate iniziative saranno coinvolti in attività promosse dai partner/collaboratori, anche in modo informale, ampliando l'offerta di occasioni ricreative e di socializzazione al di là del progetto. Ad es. Radio Contatto offre l'opportunità agli interessati di affiancare i tecnici alla realizzazione di trasmissioni radio come speaker o ospiti dopo la fine dei progetti, così Terra Creativa mette in rete le opportunità offerte da altri progetti.

17	Descrivere i sistemi di valutazione e di monitoraggio dei risultati (massimo 2000 caratteri)
Sono previsti incontri di monitoraggio con cadenza trimestrale, organizzati da Terra Creativa APS con i referenti dei partner e collaboratori. Questa è l'occasione per il Capofila di informare tutti circa l'avanzamento del progetto e delle spese. Questi incontri permettono di verificare più puntualmente i progressi nell'attuazione delle attività programmate in termini di qualità, tempestività, uso corretto delle risorse e per ricalibrare le azioni, se necessario. Inoltre, si prevede un confronto mensile con i singoli enti per verificare che si stiano perseguendo gli obiettivi prefissati e che non siano emersi ostacoli o particolari problematiche che possano inficiare il buon andamento del progetto. Gli strumenti di monitoraggio previsti sono: - una matrice di monitoraggio, che misuri l'efficienza nella realizzazione delle attività e utile per raccogliere informazioni; la matrice riporterà almeno i seguenti elementi: indicatori, misurazioni, cause/motivi di scostamento, contromisure; - i verbali degli incontri realizzati. Per quanto riguarda la valutazione, sono previsti dei questionari di valutazione ai partecipanti a conclusione delle varie attività; a fine progetto è anche richiesto a tutte le persone che hanno partecipato almeno a un'attività, di compilare un questionario valutativo su tutto il percorso realizzato insieme e sui servizi/le opportunità offerte. Si intende organizzare anche un incontro di valutazione a conclusione dell'iniziativa per partner e collaboratori, per valutare non solo i risultati raggiunti attraverso l'analisi degli indicatori, ma anche l'operatività, l'organizzazione, il coordinamento, la gestione del budget, ecc. Sulla base di tutte le informazioni raccolte, si intende stilare una relazione finale di valutazione su: - coerenza tra risultati attesi e attività realizzate; - coerenza tra timing previsto e timing reale; - coerenza tra spese previste ed effettuate; - l'impatto del progetto sui destinatari fino a quel momento.	

17.1 specificare gli indicatori che si intende monitorare durante il progetto. (massimo 5 indicatori)

N	Indicatore	Obiettivo previsto	Modalità di rilevazione
1	Almeno 70 giovani frequentano il CG nel Comune di Nove e di Candiolo a fine progetto, di cui almeno 10 che ad oggi non partecipano a nessuna attività sul territorio nel tempo libero	Aumentare condizione di benessere psico-fisico dei cittadini	- Registri presenze - Schede di osservazione degli operatori - Questionari di valutazione a fine attività
2	Almeno 30 bambini e giovani con disabilità o un'altra fragilità partecipano ad almeno 1 delle attività del CG a settimana	Contrastare le condizioni di fragilità e di svantaggio	- Registri presenze - Schede di osservazione degli operatori - Questionari di valutazione a fine attività
3	Almeno 1 attività al mese è realizzata presso un territorio limitrofo in collaborazione con un'organizzazione locale	Aumentare condizione di benessere psico-fisico dei cittadini	- Registri presenze - Questionari di valutazione a fine attività
4	Almeno 30 genitori partecipano alle attività del CG	Aumentare condizione di benessere + Contrastare le condizioni di fragilità	- Registri presenze - Questionari di valutazione a fine attività
5	Almeno 25 di cittadini fanno almeno 1 passaggio a settimana dal CG	Aumentare condizione di benessere psico-fisico dei cittadini	- Registri presenze

20	Piano finanziario del progetto
20.1	Evidenziare la coerenza tra le attività descritte nell'iniziativa e il piano finanziario (massimo 2000 caratteri)
La parte più consistente del piano è relativa al personale, soprattutto per il doposcuola (8 mesi continuativi). Si tratta di professionisti (educatori, assistenti sociali, tutor DSA, psicologi, animatori sociali, tecnici, ecc.) con specializzazioni e qualifiche specifiche, che accompagnano i destinatari con un'attenzione particolare a giovani e famiglie, ma che sono di supporto anche nelle attività aperte alla cittadinanza per facilitare soprattutto le relazioni. La presenza di personale qualificato è pertanto fondamentale per l'iniziativa, in particolare per il sostegno ai minori con fragilità e per il costante lavoro di raccordo con tutti i soggetti coinvolti. Altrettanto importanti sono le spese di gestione immobili e di pulizie, poiché le principali attività ruotano attorno a due spazi fisici: uno a None e uno a Candiolo (le spese di gestione immobili tuttavia non sono richieste a finanziamento, ma saranno impiegate risorse comunali per la copertura). Un'altra voce di costo importante è quella per la formazione dei volontari e i loro rimborsi. I giovani volontari rappresentano una risorsa importante per la realizzazione del progetto e soprattutto per la continuità delle attività e il mantenimento attivo dei centri di aggregazione nei due Comuni. Sono, inoltre, impiegate delle risorse per acquistare materiali per allestire la sala multimediale e di consumo utili da impiegare nelle attività formative, nel doposcuola, nelle attività esterne su altri territori, nel Centro Giovani, ecc. Si seguirà il principio del miglior rapporto qualità-prezzo. Infine, sono dedicate delle risorse alle spese per attività promozionali e divulgative, ad es. organizzazione di un evento finale da parte dei giovani, realizzazione di azioni di comunicazione, promozione, disseminazione dei risultati durante la durata dell'iniziativa; inoltre, delle risorse saranno dedicate all'attivazione di un canale per facilitare la comunicazione tra i partecipanti al Tavolo delle Associazioni.	

20.2	Costi previsti
------	----------------

Dettaglio voci di spesa (specificare anche la tipologia rispetto al prospetto sotto riportato, seguendo l'ordine delle spese ammissibili)	Contributo richiesto alla Regione A	Quota di cofinanziamento (specificare l'origine) B	Totale costo singola voce di spesa C (A+B)
1. Spese generali Progettazione/rendicontazione/monitoraggio/amministrazione (133 ore)	990 €	2138,10 € di cui: Comune di Candiolo (792 €), Comune di None (1346,10 €)	3128,10 €
2. Spese di personale Operatore per apertura/gestione/attività CG (azione 2 e 3.1) (375 ore)	7400 €	1500 € di cui: Comune di None (1000 €), Terra Creativa (500 €)	8900 €
2. Spese di personale Operatori attività ludico-ricreative e apertura Spazio Famiglia e Comunità (azione 3.2 e 5) (150 ore)	3250 €	500 € Comune di None	3750 €
2. Spese di personale Operatori per attività di interazione con territori limitrofi e attività presso Candiolo Village (azione 4) (170 ore)	4.250 €		4.250 €
2. Spese di personale Personale interno e del CISA12 per inserimento e monitoraggio di bambini/ragazzi con disabilità e svantaggiati (azioni 1-2-3-4-5-6) (168 ore)	1.200 €	3.089,88 € CISA12	4.289,88 €
2. Spese di personale Doposcuola: educatori, psicologo e tutor DSA per svolgimento attività e confronto con le famiglie e la rete (azione 1) (390 ore)	9.350 €	1.000 € Comune di None	10.350 €
2. Spese di personale Operatore per messa in rete delle realtà locali (azione 6) (42 ore)	1.050 €		1.050 €
2. Spese di personale Pianificazione, organizzazione e strutturazione attività (azione 1-2-3-4-5-6-7) (48 ore)	1.440 €		1.440 €
2. Spese di personale per supervisione e valutazione delle attività con i beneficiari (azione 1-2-3-4-5-6-7) (60 ore)	1.500 €		1.500 €

3. Spese per acquisto di piccole attrezzature Materiale per allestimento sala multimediale	2450 €		2450 €
3. Spese per acquisto di piccole attrezzature Materiale per attività (azione 1-2-3-4-5-6-7)	850 €	200 € (Comune di Candiolo)	1050 €
4. Spese per acquisto servizi operatori/professionisti per attività ludico-ricreative/ sviluppo di competenze/benessere digitale/monitoraggio/cabina di regia/ buoni acquisto per social challenge (azione 2-3- 4-6) (ore 208)	4.407,4 €	1003,20 € (Educazione Progetto)	5410,60 €
4. Spese per acquisto servizi Inserviente per pulizie CG (azione 2) (ore 50)	500 €		500 €
4. Spese per acquisto servizi Acquisto brano Banda Filarmonica (azione 1-2-3)	300 €		300 €
5. Spese per attività di formazione, promozionali e divulgative Formazione volontari doposcuola e antenne peer (azione 7) (ore 37)	925 €		925 €
5. Spese per attività di formazione, promozionali e divulgative Comunicazione e diffusione progetto/organizzazione evento finale/call per social challenge (azione 1-2-3-4-5-6-7)	2656 €	1066 € di cui: 1000 € (Terra Creativa), 66 € (Educazione Progetto)	3722 €
6. Rimborsi spese volontari Buoni per volontari doposcuola/rimborso spesa volontari (1-2-3-4-5-6-7) (300 buoni+rimborsi spesa)	1200 €	300 € (Terra Creativa)	1500 €
7. Spese per prodotti assicurativi Tessere associative per copertura assicurativa (1-2-3-4-5-6-7) (40 tessere)	280 €		280 €
8. Spese di gestione immobili Affitto spazi Comune di Candiolo (80 ore). Affitto spazi Comune di None (450 ore). Cantiniere per manutenzioni CG (48 ore) (azioni 1-2-3-4-5-6-7)		8.080,88 di cui: 800 € (Comune di Candiolo) 7.280,88 € (Comune di None)	8.080,88 €
TOTALI	43.998,4 €	18.878,06 €	62876,46 €
	Contributo totale richiesto alla Regione	Percentuale di cofinanziamento sul totale del progetto N.B. quota minima di cofinanziamento 10%	Costo totale del Progetto

Spese ammissibili:

I finanziamenti regionali sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

1. Spese generali (progettazione, coordinamento, amministrazione, rendicontazione, ecc.) Massimo 5% del costo totale del progetto (somma del contributo richiesto + il cofinanziamento)
2. Spese di personale (coinvolto direttamente nelle attività destinate ai beneficiari finali)
3. Spese per acquisto di piccole attrezzature (max 500€ cad.), materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc. (sono ammessi i noleggi, anche a lungo termine)
4. Spese per acquisto servizi (comprensivo di personale se fornito da terzi)
5. Spese per attività di formazione per gli operatori ed i volontari; spese promozionali e divulgative
6. Rimborsi spese volontari
7. Spese per prodotti assicurativi
8. Spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc. purché espressamente riconducibili al progetto, anche in quota parte).

Spese non ammissibili:

1. tutte le spese in conto capitale (rientrano tra queste spese anche gli acquisti in leasing);
2. spese per l'acquisto di automezzi;
3. spese per l'acquisto di divise, vestiario ed altre attrezzature personali ad esclusivo beneficio dei soci dell'organizzazione capofila e delle organizzazioni partner e aderenti;
4. spese di catering esclusivamente riferite ad eventi ed iniziative pubbliche.